REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini
CDR 00.10.01.03

DETERMINAZIONE SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Oggetto: Autorizzazione variazione progettuale: sostituzione del percorso formativo "Commercializzazione dei prodotti enogastronomici del territorio" - Area specializzazione S3 Turismo, Cultura e Ambiente Agrifood con il percorso "Procedure di caseificazione" - Area specializzazione S3 Turismo, Cultura e Ambiente Agrifood. Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia A Operazione "A.C.T. – ACCOGLIENZA COMMERCIALIZZAZIONE TRASFORMAZIONE" - DCT 20163ARO233 – CUP E67B16000970009 - CLP 10010331044GT160002 - BENEFICIARIO I.S.FOR. COOP. ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE COOPERATIVA (CAPOFILA RST).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845 (G.U. n. 362 del 30-12-1978)

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998 n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna il 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata,

ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567 del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione n. 18237/1542 del 25.05.2020, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTO il Decreto assessoriale n.p. 2836/57 del 01.07. 2020, con il quale sono state conferite al dirigente Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di direttore generale della Direzione

Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con effetto dal 1° luglio 2020 e per la durata di anni tre;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4, recante: "Legge di stabilità 2021" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 12 del 25.02.2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5, recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della RAS n. 12 del 25.02.2021;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Decentramento Territoriale n. 2011, prot. n. 24976 del 17/06/2019 di modifica e ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

VISTO l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTA la Determinazione n. 3534/312 del 06.02.2017 "Esito della verifica di ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura Telematici presentati a valere sulle linee di sviluppo progettuale 3 – Tipologia A – B – C";

VISTA la Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017 "Approvazione dei lavori della commissione di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sulla linea 3 tipologia A";

VISTA la Convenzione prot. 33856/CONV/381 del 27.09.2017 stipulata tra il RdA e il beneficiario ISFORCOOP Capofila RST, relativamente alla proposta progettuale "A.C.T. – ACCOGLIENZA COMMERCIALIZZAZIONE TRASFORMAZIONE" identificato con codice DCT 20163ARO233 e il relativo Addendum n. 28961/Conv/86 del 12/07/2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanita dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTE le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all'emergenza epidemiologica COVID - 19;

VISTA la Determinazione n. 11858/806 del 26.03.2020 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza sociale avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Disposizioni urgenti per le operazioni finanziate dal Programma Operativo Regionale FSE Sardegna di cui alla Decisione Comunitaria numero C(2018) 6273 del 21/09/2018";

VISTA la nota prot. 244 del 10.02.2021, pervenuta via PEC prot. n. 11036 del 11.02.2021, con allegato il progetto esecutivo modificato, contenente il preventivo economico e il cronoprogramma aggiornato delle attività, integrazione report analisi fabbisogno formativo e professionale, le manifestazioni di interesse dei potenziali destinatari alla partecipazione e con la quale il Beneficiario ISFORCOOP Capofila RST, chiede la sostituzione del percorso "Commercializzazione dei prodotti enogastronomici del territorio", di 150 ore con il percorso "Procedure di caseificazione" – certificazione competenze legata all'ADA 20092 "Maturazione e stagionatura cagliata", di pari ore, entrambi rivolti a 20 partecipanti individuati tra soggetti disoccupati, con particolare riguardo per gli over 45, disoccupati di lunga durata, lavoratori con bassa scolarità e occupati compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi, che abbiano svolto l'obbligo scolastico. Si precisa, altresì, che entrambi i percorsi rientrano nell'ambito dell'Area di Specializzazione "S3 Turismo, Cultura e Ambiente Agrifood", come da progetto esecutivo approvato;

PRESO ATTO che il Beneficiario nonostante le numerose riaperture delle selezioni accompagnate da un'ampia pubblicizzazione delle opportunità formative, non è riuscita a raggiungere un numero di iscrizioni sufficienti per l'avvio delle attività, rilevando dunque poco interesse da parte dei destinatari rispetto agli altri percorsi già previsti. Pertanto, per superare tale ostacolo, ha svolto un supplemento di analisi del fabbisogno formativo e occupazionale sul settore dell'agroalimentare, sia *on field* sull'interesse di possibili destinatari, sia *on desk* sui territori, target dell'Operazione. Dalla ricerca è emersa la necessità di un percorso formativo volto a migliore la qualità dei numerosi caseifici artigianali che sono presenti nel territorio del Gerrei e del Sarrabus, che riprende uno degli assi strategici del Piano d'azione del GAL SGT;

VISTE le manifestazioni di interesse da parte di circa 40 potenziali candidati alla partecipazione al percorso "Procedure di caseificazione";

RITENUTO nello specifico, che dalla citata ulteriore analisi del fabbisogno condotta, il Beneficiario ha registrato *"[…] la presenza fortemente significativa di aziende operanti nel comparto ovicaprino, con 1041 aziende (+2% rispetto al quinquennio precedente) e circa 130.000 capi allevati (+40% sul dato 2014), con una modesta crescita delle aziende e un significativo aumento dei capi allevati, infatti nel 2014 le aziende operanti erano 1021 a fronte di circa 92.000 capi allevati. Il numero di aziende più rappresentate nei territori di riferimento, sono quelle appartenenti alle tre classi di consistenza (azienda/ capi) che vanno rispettivamente da 1-100 cp, da 100-200 cp e da 200-300 cp e rappresentano il 78% del totale, come nello specifico si evince dalle rappresentazioni grafiche descrittive dei dati: in forma aggregata per le quattro subregioni storiche, per il Sarrabus e il Gerrei e in forma disaggregata per la Trexenta. Tali segmenti, sono dati da aziende con un numero di addetti e relativi coadiuvanti che comprendono da 1 a 3 operatori per azienda (incluso il titolare). Trattasi di aziende per lo più costituite da ditte individuali che si avvalgono di manodopera familiare/avventizia. Queste categorie hanno manifestato notevole interesse verso la diversificazione aziendale del prodotto lattiero-caseario, più remunerativa per le micro e piccole aziende, in presenza di una crescente richiesta di prodotti artigianali fortemente collegati agli aspetti qualitativi delle biodiversità agro-*

ecologiche del territorio. Altro segmento di interesse per la formazione, è risultato quello rappresentato dalle aziende che hanno consistenze di oltre 500cp, e che intendono qualificare la manodopera aziendale: ovvero professionalizzare i lavoratori alle loro dipendenze in relazione al ciclo produttivo di trasformazione. L'opportunità di trasformare il prodotto in azienda diventa, per le imprese della filiera ovicaprina, un vantaggio economico che permette di valorizzare la materia prima, aumentare il prodotto destinato alla vendita diretta e consentire un maggior profitto […]";

TENUTO CONTO altresì che l'attuazione del percorso succitato consentirebbe di acquisire specifiche competenze e obiettivi connessi alla cultura agropastorale che caratterizza fortemente il "sistema delle conoscenze" legate a specifiche conoscenze inerenti i metodi tradizionali di trasformazione di tipo familiare. Le stesse si completerebbero con percorsi didattici mirati all'approfondimento di tecniche casearie artigianali professionalizzanti, dalla mungitura al prodotto finito, quale esigenza formativa "interna", riferito agli imprenditori e alla conoscenza del target di consumatori/clienti/mercato di riferimento, evidentemente arricchita da nozioni su strategie di marketing, quale esigenza formativa "esterna". Nel percorso sono inclusi opportuni approfondimenti di marketing e packaging, che fornirebbero agli imprenditori un quadro di competenze capaci di avviarli verso un percorso di gestione dell'intera filiera aziendale, propedeutici all'immissione nel mercato di riferimento;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii., in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera". Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto e all'articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate, di portata esclusivamente migliorativa […]";

RITENUTO opportuno, valutate le motivazioni addotte, autorizzare la sostituzione del percorso "Commercializzazione dei prodotti enogastronomici del territorio", di 150 ore e rivolto a 20

partecipanti con il percorso "Procedure di caseificazione" – Certificazione competenze legata all'ADA 20092 "Maturazione e stagionatura cagliata", di 150 ore, rivolto al 20 partecipanti e senza costi aggiuntivi alla quota di finanziamento concessa,

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al DCT 20163ARO233, CUP E67B16000970009, CLP 10010331044GT160002 - Operazione "ACT ACCOGLIENZA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE" Beneficiario ISFORCOOP Capofila RST, finanziato a valere sull'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3". Linea 3 – tipologia A, si autorizza la sostituzione del percorso "Commercializzazione dei prodotti enogastronomici del territorio", di 150 ore con il percorso "Procedure di caseificazione" – certificazione competenze legata all'ADA 20092 "Maturazione e stagionatura cagliata", di pari ore, ambedue rivolti a 20 partecipanti individuati tra soggetti disoccupati, con particolare riguardo per gli over 45, disoccupati di lunga durata, lavoratori con bassa scolarità e occupati compresi gli imprenditori e i lavoratori autonomi, che abbiano svolto l'obbligo scolastico. Entrambi i percorsi rientrano nell'ambito dell'Area di Specializzazione "S3 Turismo, Cultura e Ambiente Agrifood", come da progetto esecutivo approvato.

Detta sostituzione non comporterà costi aggiuntivi alla quota di finanziamento concessa.

ART. 2 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 3 L'estratto della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml; la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

Il Direttore ad interim del Servizio
Dott. Sandro Ortu
(Firmato digitalmente[3])

[1] ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218
[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Prot. N. 32228 del 10/03/2021
Determinazione n.1260

Firmato digitalmente da

SANDRO ORTU